

Messaggio avuto tramite Marija Pavlović

**""CARI FIGLI! VI INVITO TUTTI AD AVERE PIU' CONFIDENZA IN ME E A VIVERE PIU' PROFONDAMENTE I MIEI MESSAGGI. IO SONO CON VOI ED INTERCEDO PER VOI PRESSO DIO, PERO' ASPETTO CHE ANCHE I VOSTRI CUORI DI APRANO AI MIEI MESSAGGI. GIOITE PERCHE' DIO VI AMA E VI DA' OGNI GIORNO LA POSSIBILITA' CHE VI CONVERTIATE E CREDIATE DI PIU' IN DIO CREATORE. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA"".**

**Commento di p. Slavko Barbarić a Radio Maria:**

Oggi sono 12 anni e 11 mesi pieni dall'inizio delle apparizioni e possiamo dire che la Madonna vuole prepararci con questo messaggio al 13° anniversario delle Sue apparizioni, della Sua presenza qui fra di noi. Ella ci invita ad avere più confidenza in Lei. Possiamo pensare alle situazioni concrete: forse qualcuno pregava e non ha ricevuto le grazie che chiedeva o forse qualcuno si chiedeva che cosa ha fatto la Madonna visto che la guerra è venuta nella terra dove Lei sta apparendo; forse potevano essere motivi per perdere la confidenza e dire: ecco allora non può fare niente neanche la Madonna.

Ora la Madonna ci invita proprio ad avere più confidenza. Ricordiamo che nel messaggio di aprile ci ha detto di pregare secondo la Sua intenzione e fare tutto per aiutarLa a realizzare il piano che Lei ha, che il Signore Le ha affidato attraverso la parrocchia, questa parrocchia. Possiamo dire che noi ci occupiamo un po' delle Sue intenzioni e affidiamo a Lei le nostre e così possiamo andare avanti con più confidenza. Questo vale soprattutto per coloro che vogliono una risposta concreta, immediata: bisogna invece veramente lasciare il tempo e far crescere in noi, nelle famiglie, nelle comunità le cose positive. Quando noi perdiamo un po' la pazienza, naturalmente perdiamo anche la confidenza. Cominciando questo ultimo mese verso il 13° anno delle apparizioni, vogliamo proprio nel nostro cuore segnare questa confidenza nella Madonna che è nostra Madre, che è nostra Maestra, che è Colei che intercede per noi, come dice più avanti nel messaggio.

Ci invita a vivere più profondamente i suoi messaggi. In questi 12 anni e 11 mesi ci ha dato tanti messaggi, ma sempre restano questi cinque fondamentali: pace, conversione, preghiera, digiuno e la fede; e dopo anche concretamente: pregare il rosario, la confessione tutti i mesi, digiuno 2 giorni la settimana e la Messa più spesso che è possibile. Vivere questi messaggi individualmente, nelle famiglie, nei gruppi di preghiera, nelle comunità e viverli più profondamente: questo è il Suo invito. Io credo che per poter celebrare bene il 13° anniversario possiamo prima pregare per ottenere questa grazia di poter vivere i suoi messaggi come Lei chiede, ma anche bisogna prendere una nuova decisione e leggere di nuovo i messaggi, forse tutti i giorni, tutte le settimane, riflettere, pregare e provare veramente a viverli. Io direi soprattutto che in questo anno della famiglia siamo invitati a rileggere e rivivere i messaggi dati alla famiglia, che possiamo riassumere in tre o quattro punti: la Madonna invita le famiglie alla preghiera, le invita alla santità, le invita anche ad occuparsi di educare bene i figli, così che le famiglie diventino proprio il nucleo della vita e della pace.

La Madonna come in tanti altri messaggi dice: "Io sono con voi e intercedo per voi". Io credo che è molto importante diventare coscienti che la Madonna è proprio in modo speciale con noi; non solo qui quando si viene come pellegrini, ma che proprio è dappertutto come Madre, come Maestra, come Consolatrice, come Colei che vuole insegnarci, che vuole guidarci. E quando cresciamo in questa coscienza che la Madonna è veramente con noi e intercede per noi, allora possiamo più facilmente liberarci dalle nostre paure, dalle angosce, dalla domanda "che cosa accadrà domani?"; quando siamo coscienti che Lei è con noi, possiamo affidare il nostro passato alla misericordia del Signore, il nostro futuro al Suo amore e alla Sua provvidenza ed essere liberati per agire oggi come bisogna agire soprattutto pensando al Suo piano di cui parlava nel penultimo messaggio.

Poi la Madonna dice che aspetta che i nostri cuori si aprano ai suoi messaggi. Io direi che questo messaggio è un grande invito ad esaminare il nostro cuore, la nostra coscienza e a prendere di nuovo la decisione di aprire il cuore dove il cuore si è chiuso. Non so se possiamo neanche immaginare quanta gente è passata da qui, quanti hanno preso la decisione di rinnovare la vita, di pregare, di digiunare e dopo forse con il tempo hanno lasciato un po' tutto. Davvero bisogna aprire di nuovo il cuore al messaggio e provare a viverlo più profondamente come Lei dice.

Ci invita poi alla gioia. Ci sono due ragioni. Innanzi tutto perchè Dio ci ama. In un messaggio una volta durante l'apparizione ha detto: "Se voi sapeste quanto vi amo, piangereste per la gioia". Se la Madonna può dire così del Suo amore, quanto più grande sarà l'amore di Dio e allora quanta più grande dovrebbe essere la gioia nei nostri cuori. Dio ci ama come siamo, ma non per farci rimanere come siamo, bensì per poter avere il coraggio di riprendere confidenza nel Suo amore e questa confidenza, con questo coraggio che l'amore di Dio ci dà, continuare la nostra strada con la Madonna.

Altra ragione di questo invito alla gioia è il fatto che esiste ogni giorno la possibilità per la conversione e per crescere nella fede in Dio creatore. Noi diciamo sempre che bisogna perdonare agli altri e che bisogna chiedere perdono, ma io constato sempre più che noi non perdoniamo a noi stessi e dopo cominciamo a condannare noi stessi, a giudicare noi stessi e così cominciamo, io direi, a bloccare la possibilità della conversione.

Nell'ultimo messaggio la Madonna ci ha chiesto umiltà e obbedienza. Uno che è umile perdona anche se stesso. Questo non significa che posso fare quello che voglio, fare i peccati e dopo perdonare a me stesso. No! Questo piuttosto significa che quando commetto delle cose negative, possa diventare cosciente che è possibile anche a me con questa umiltà chiedere perdono agli altri e a Dio. Una persona orgogliosa non chiede perdono e può essere indotta a bloccare la propria conversione perchè nell'orgoglio non può accettare il fatto che ha

commesso il peccato. Allora è molto importante questa umiltà e diventare cosciente che anche se ho mancato in qualsiasi cosa, l'amore di Dio e la Sua misericordia sono più grandi; e io ho la libertà e sono anche invitato a ricominciare a convertirmi e dopo anche a credere in Dio creatore.

Con questi pensieri vorrei concludere questo commento invitandovi anche a pregare per poterlo capire più profondamente.

**NOTIZIE:** Il numero dei pellegrini sta crescendo continuamente; in questo momento ci sono molti di lingua francese e di lingua inglese, c'è un gruppo di polacchi, anche di italiani, tedeschi, austriaci, dall'Australia ecc.. In questi giorni si continua qui a girare un film che sarà intitolato "Gospa": la tematica è Medjugorje nel contesto del comunismo che voleva uccidere la fede, mentre la gente resisteva proprio nella forza dello Spirito Santo.

Tra musulmani e croati pian piano la pace va avanti, ma i serbi fanno ancora dei problemi anche grandi nella Bosnia, ma speriamo.

Il 24 giugno c'è ancora la "Marcia della pace" da Humac a qui e aspettiamo molta gente.

Ivan è ritornato questa notte. Vicka, Mirjana e Ivanka sono qua; Marija e Jakov sono in Italia.

**BENEDIZIONE:** Per intercessione della Vergine Madre Maria che sta con noi, che aspetta l'apertura dei nostri cuori, il Signore vi benedica, vi dia la pace, vi dia la grazia di poter vivere più profondamente il messaggio della pace, della preghiera, della conversione, della fede, del digiuno. Il Signore vi dia la grazia di poter vivere e testimoniare la Sua presenza. Il Signore vi benedica, vi protegga da tutti i mali e vi liberi da tutti i peccati e dalle abitudini peccaminose. Il Signore benedica soprattutto i malati, tutti quelli che soffrono e tutti quelli che si sentono soli e abbandonati perchè possano sentire la Sua presenza. Il Signore benedica tutte le famiglie, i giovani, tutti i gruppi di preghiera, tutti coloro che hanno sentito i messaggi perchè possano prepararsi bene per celebrare la grande scelta della Sua presenza speciale da 13 anni. Il Signore vi benedica, vi dia la pace: Padre, Figlio e Spirito Santo.

\*\*\*\*\*

**NOTA DI ALBERTO BONIFACIO:** Continuano i nostri pellegrinaggi di aiuto.

**Prossime partenze : 10/6 e 20/6**

#### **PELLEGRINAGGI DI SOLIDARIETA' : MAGGIO 1994**

- Dal 6 al 9.5.94 : Alberto con 18 furgoni e 250 q.li di aiuti. Giovanna con 6 furgoni ha proseguito per Konjic scaricando alla Caritas francescana e all'ospedale locale, mentre quasi tutti gli altri hanno portato aiuti a Mostar est scaricando alla Merhamet (=Caritas musulmana) e all'ospedale. Raccolti importanti documenti fotografici e in videocassetta di Mostar.
- Dal 6 al 9.5.94: Antonio Zanella con 7 furgoni ha scaricato alla Caritas di Citluk, mentre altri suoi furgoni sono andati in Croazia oltre Zagabria.
- Dal 16 al 20.5.94: Vittorio Albertini di S.Benedetto del Tronto con 2 tir, 2 camion e 4 furgoni per circa 950 q.li di materiali ha scaricato in parte a Spalato, parte a Mostar est e in altri depositi Caritas di Erzegovina.
- Dal 17 al 20.5.94: Padre Francesco di Spinetta (AL) con un convoglio.
- Dal 20 al 23.5.94: Alberto con 16 furgoni e oltre 200 q.li di viveri scaricati parte ai musulmani e all'ospedale di Mostar est, parte alla Caritas di Citluk.  
Domenica di Pentecoste con 6 furgoni, superando piste di montagna quasi impossibili, siamo andati in Bosnia lasciando aiuti a Krševo, Kiseljak e Brestovsko, dove c'è l'unico monastero di clausura di tutta la Bosnia: alcune clarisse sono rimaste a pregare nella cantina del monastero in parte distrutto e bruciato dalle bombe, mentre tutti gli altri abitanti si erano messi in salvo scappando.

**Oltre alle offerte, raccogliamo e portiamo:** farina per pane, olio di semi, zucchero, latte (specie quello in polvere), alimenti per bambini, scatolame di carne e pesce, pelati, riso, fagioli e altri legumi secchi; detersivi, saponi, saponette e tutto ciò che serve per l'igiene; pannolini e pannoloni; garze, bende, tamponi, disinfettanti, ecc..

Abbiamo elenchi di medicine per chi ci può aiutare a reperirle.

A tutti però ripeto: anzichè affidare a noi queste cose, caricate voi stessi un vostro furgone e venite con i nostri convogli. È una esperienza di vita; di fede e di carità che vale la pena fare: Quasi tutti tornano così "arricchiti" e contenti che non vedono l'ora di ripartire.

Per eventuali aiuti:

Centro Informazioni Medjugorje-Alberto Bonifacio

Via S.Alessandro,26 - 22050 PESCATO (Co) tel. 0341/368487 -fax 0341/368587

\* conto corrente postale n. 17473224

\* conto corrente bancario 98244/P Banca Popolare Lecco-Piazza Garibaldi, 12-LECCO

#### **AUDIOCASSETTE REGistrate A MEDJUGORJE**

Quasi ad ogni pellegrinaggio registriamo incontri vari con i veggenti, p. Jozo, p. Slavko, ecc.. Se qualcuno è interessato telefoni o scriva al nostro indirizzo.